



PROVINCIA DI TERAMO

Via Giosuè Carducci, 33 – 64100 Teramo - TEL. 0861 - 3311 - Sito Internet www.provincia.teramo.it

DISCIPLINARE DI GARA

Servizio di affidamento in outsourcing della gestione dell'archivio di deposito e storico della Provincia Di Teramo. (CIG 0795940E73).

Articolo 1 – Amministrazione giudicatrice.

Provincia di Teramo – Via Giosuè Carducci n.33 – 64100 Teramo

Tel. 0861/331540 - 331521 fax 0861/331551 e-mail – appalti@provincia.teramo.it

Articolo 2 – Luogo di esecuzione dell'appalto.

Presso gli uffici della Provincia di Teramo.

Articolo 3 - Oggetto dell'appalto e importo a base di gara.

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del Servizio di affidamento in outsourcing della gestione dell'archivio di deposito e storico della Provincia Di Teramo.

Importo a base di gara: Euro 171.000,00 IVA esclusa, per la durata di n. 3 (tre) anni con decorrenza 1° aprile 2011 e fino al 31 marzo 2014.

Articolo 4 – Descrizione dei servizi.

Servizio di affidamento in outsourcing della gestione dell'archivio di deposito e storico della Provincia Di Teramo.

Articolo 5 – Finanziamento.

Fondi dell'ente.

Articolo 6 – Subappalto.

Secondo quanto stabilito all'art. 9 del Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 7 – Cauzioni.

Cauzione provvisoria pari al 2% (€ 3.420,00) dell'importo posto a base di gara, come previsto dall'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006 e, in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Articolo 8 - Termini e modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta dovrà pervenire con qualsiasi mezzo (a mezzo di raccomandata con a/r; - a mezzo agenzia di recapito; - a mano) all'ufficio protocollo della Provincia di Teramo entro e non oltre i termini indicati nel Bando di gara.

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo della Provincia di Teramo.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà riportare la seguente indicazione:

Alla Provincia di Teramo –Piazza Garibaldi n. 55 – 64100 Teramo - “Gara d'appalto per il servizio di affidamento in outsourcing della gestione dell'archivio di deposito e storico della Provincia Di Teramo.”.

Il plico deve contenere, *a pena di esclusione*, le seguenti buste:

Busta n. 1 – Documentazione Amministrativa;

Busta n. 2 –Offerta Economica.

All'esterno di tutte e due le buste, debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura: **“Gara d'appalto per il servizio di affidamento in outsourcing della gestione dell'archivio di deposito e storico della Provincia Di Teramo.”**

Articolo 9 - Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), f-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 35, 36 e 37 del Codice dei contratti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

È vietata la partecipazione contemporanea alla gara da parte di un consorzio stabile e dei suoi consorziati, altresì è vietata la partecipazione in più di un consorzio stabile.

Ai sensi di quanto previsto al comma 2 dell'art. 34 del Codice dei contratti, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

In relazione ai **requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale** l'impresa dovrà presentare, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

- a). **Dichiarazione** (sottoscritta ai sensi del DPR 445/00) di avere realizzato negli ultimi tre esercizi 2008 – 2009 – 2010, per conto di Amministrazioni ed Enti pubblici, un fatturato globale non inferiore all'importo di € 513.000,00 al netto dell'IVA;
- b). **Dichiarazione** (sottoscritta ai sensi del DPR 445/00) di aver eseguito negli ultimi tre esercizi 2008 – 2009 – 2010 servizi analoghi a quello oggetto della gara per un importo non inferiore a € 171.000,00, comprovati da attestazioni/certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi ovvero da dichiarazioni sostitutive;
- c). **Dichiarazione** di almeno 2 (due) Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs n. 385/1993, che attestino l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del bando di gara;

Il possesso di tali requisiti potrà essere autocertificato ai sensi delle vigenti norme.

Articolo 10 - Documentazione da presentare.

Busta n. 1 Riportante la dicitura **“Documentazione Amministrativa”**.

All'interno della busta dovrà essere inserita **oltre alla documentazione prevista nel precedente art. 9**, anche la seguente, **pena l'esclusione**:

1. Domanda di ammissione alla gara;

2 Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 concernente il possesso dei requisiti di ordine generale, con la quale i concorrenti attestino, **pena l'esclusione**, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, come segue:

- a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.;
- e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- h) che, nell'anno antecedente la data del presente invito, non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non sono assoggettati all'obbligo di assunzioni obbligatorie ai sensi della L. n. 68/99 **OPPURE (nel caso in cui ne ricorrano le condizioni)**, pena l'esclusione, di aver ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L.68/99;
- m) nei loro confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-quater)** che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- n) di essere iscritti all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e di essere in regola con i relativi versamenti, **indicando altresì i numeri identificativi delle posizioni presso i suddetti enti.**
- o) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del D. Lgs. 81 del 9.4.2008
- p) che intende ricevere tutte le comunicazioni inerenti l'appalto al seguente indirizzo: (indicare anche il numero di fax ove ricevere le comunicazioni)**

3)- Dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, dal/dai:

titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice e comunque tutti coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile;

- direttore/i tecnico/i;
- procuratore/i;
- institore/i;

nella quale tutti i soggetti sopra indicati, risultanti dal certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, pena l'esclusione, dovranno attestare, pena l'esclusione, che:

a) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

(qualora ne ricorrano le condizioni)

a).1) che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689

b) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; *(In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale)*

c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

4. **certificato** di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione dell'offerta, dalla quale risulti che l'oggetto sociale e le attività esercitate siano compatibili con l'oggetto della gara, contenente l'indicazione della persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente il concorrente, l'indicazione che lo stesso si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo state iniziate a suo carico procedure fallimentari, di concordato, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni, nonché nulla osta ai sensi del D.P.R. 252/98;
5. **documentazione** relativa alla regolarità contributiva (DURC) o dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente bando.
6. **dichiarazione** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa:
 - a) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e condizioni contenute nel Bando di Gara, nel presente Disciplinare di Gara e nel Capitolato Speciale di Appalto;
 - b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, del Disciplinare, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito ed influire sulla determinazione del prezzo, sulle condizioni contrattuali e su tutte le circostanze che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;
 - c) di avere verificato che le prestazioni richieste con il Disciplinare così come il prezzo posto a base d'asta sono congrui e realizzabili da parte della ditta concorrente;
 - d) il numero di Partita IVA;
 - e) di impegnarsi ad applicare integralmente, a favore dei lavoratori dipendenti, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti del C.C.N.L. della categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali dei lavoratori maggiormente rappresentativi.
7. **Dichiarazione** di impegno di non essere in situazione di contatto o di collegamento con altre imprese e a non accordarsi attraverso situazioni di controllo e/o collegamento con altri soggetti partecipanti alla gara;
8. **Ricevuta** comprovante il versamento della **cauzione provvisoria**, pari al 2% (€ 3.420,00) dell'importo posto a base di gara; avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e costituita nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.; la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché l'eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante; per l'aggiudicatario essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.
9. **Ricevuta** comprovante il versamento del contributo di €. 20,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici eseguito, **pena d'esclusione**, nel rispetto delle modalità contenute nella deliberazione del 3.11.2010 dell'Autorità stessa.

Si rammenta che la mancata presentazione, nella documentazione per partecipare alla gara, della ricevuta del versamento è causa di esclusione dalla procedura di selezione.

È facoltà della stazione appaltante procedere al controllo delle dichiarazioni e, ferme restando le sanzioni penali previste dalle norme vigenti, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera.

Busta n. 2 Riportante la dicitura “**Offerta Economica**” e quanto indicato all'articolo 8 del presente disciplinare di gara.

In tale busta, che dovrà essere debitamente sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica del servizio.

L'offerta dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali cooperative raggruppate.

L'offerta dovrà essere espressa **mediante percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta**, tale ribasso dovrà essere indicato in cifre ed in lettere ed in caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione.

Le offerte in aumento non verranno prese in considerazione e determineranno automaticamente l'esclusione dalla gara.

L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 11 - Criteri di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 12 - Svolgimento delle operazioni di gara.

La gara avrà inizio, in seduta pubblica, il giorno **15 marzo 2011** alle ore **10,00** presso gli Uffici del II° Settore della Provincia di Teramo, siti in Piazza Garibaldi n. 55.

Alla gara possono assistere titolari delle cooperative, legali rappresentanti od altre persone appositamente delegate.

L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro eventualmente esclusi.

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara per qualsiasi causa, compreso il verificarsi di vizi procedurali o motivazioni di carattere finanziario e, in tal caso, i soggetti concorrenti non potranno vantare alcuna pretesa.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida se ritenuta congrua.

Articolo 13 - Controllo sul possesso dei requisiti.

La stazione appaltante prima di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto chiede di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare alla ditta aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, l'amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e si procede alla conseguente formulazione della nuova graduatoria ed eventualmente, se necessario, ad una nuova aggiudicazione.

Articolo 14 - Adempimenti richiesti all'impresa aggiudicataria.

Dopo l'aggiudicazione il soggetto aggiudicatario dovrà presentare entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la facoltà della Stazione appaltante di pronunciare la decadenza dall'aggiudicazione:

- la documentazione che sarà richiesta relativamente al possesso dei requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla gara;
- la garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale;
- l'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto;
- il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

In caso di aggiudicazione della gara in favore di un Raggruppamento Temporaneo, si precisa che la formazione del Raggruppamento deve avvenire non oltre il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Ove nel termine previsto il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge, incamerando comunque la cauzione provvisoria.

In tal caso l'Amministrazione, a sua discrezione, potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria oppure potrà decidere di espletare una nuova gara.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa e tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di non procedere all'aggiudicazione.

Articolo 15 - Richieste di chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul bando di gara, sul presente disciplinare di gara, potranno essere richieste alla stazione appaltante esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax (n. 0861/331551), indirizzate a: Provincia di Teramo – Servizio Appalti e Contratti.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul Capitolato Speciale di appalto potranno essere richieste alla stazione appaltante Provincia di Teramo – Settore – Direzione Generale, Via G. Carducci n. 33, 64100 Teramo, tel. 0861/331242.

Articolo 16 - Tutela dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

Articolo 17 - Norme diverse.

L'amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono: mediante una combinazione dei seguenti mezzi: posta e fax.

Articolo 18 - Acquisizione dei documenti di gara.

Tutti i documenti di gara : Bando, Disciplinare e Capitolato speciale d'appalto, e sono liberamente e direttamente acquisibili all'indirizzo: www.provincia.teramo.it.

Non saranno effettuate spedizioni del Bando, del Disciplinare di Gara e del Capitolato Speciale di appalto tramite telefax o posta elettronica.

Teramo lì 28 gennaio 2011

Il Dirigente del II° Settore
Dott. Leo Di Liberatore